



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

L'ECORENDICONTO DELLO STATO

Attuazione dell'art. 36, comma 6, L.196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

2018

2019

2020

2021





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

L'ecorendiconto dello Stato

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

Roma, giugno 2020

INDICE

1	ECORENDICONTO DELLO STATO	3
1.1	DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI.....	3
1.2	RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE	4
1.2.1	<i>Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa</i>	<i>4</i>
1.2.2	<i>Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione.....</i>	<i>6</i>
1.3	LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA.....	8
1.4	LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE	9
	ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO	10
	GLOSSARIO	17
	<i>Definizioni.....</i>	<i>17</i>
	<i>Classificazioni</i>	<i>18</i>

GRAFICI, TAVOLE E TABELLE

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale).....	5
Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)	6
Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale).....	6
Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale).....	7
Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale).....	8
Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori in euro).....	11
Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori percentuali)	12
Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori in euro).....	13
Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2019 (valori in euro).....	14
Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2019 (valori percentuali).....	15
Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2019 (valori in euro).....	16
Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell’ambiente (Cepa): elenco delle voci	19
Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci	20

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

- Ecorendiconto dello Stato -

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

1 ECORENDICONTO DELLO STATO

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, stabilisce che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le *“risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali”* definite come *“le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale”*. La norma prevede che ogni amministrazione fornisca sistematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione stabilite con Determina del Ragioniere Generale dello Stato, e coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia.

In applicazione della predetta norma, il Rendiconto generale dello Stato relativo all'esercizio finanziario del 2019 ha costituito la decima occasione consecutiva di informazione sulle spese ambientali dello Stato.

In particolare, la Ragioneria Generale dello Stato in prima approssimazione ha individuato per il bilancio consuntivo del 2019 i capitoli e i piani gestionali di ciascun Ministero che contengono in tutto o in parte spese ambientali. Il risultato di tale lavoro è stato successivamente verificato ed integrato dalle singole amministrazioni, pervenendo ad un risultato definitivo e condiviso. Le metodologie per l'individuazione e la classificazione delle spese ambientali hanno seguito le disposizioni contenute nella Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Secondo quanto stabilito con la citata Determina, le informazioni fornite dalle amministrazioni sulle spese ambientali sono elaborate e rappresentate in forma aggregata e vengono illustrate in apposita sezione della Relazione illustrativa del Conto del bilancio.

1.1 DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*): il sistema europeo **dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti** con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Tale sistema individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:

- le spese per la **“protezione dell'ambiente”**, ossia le spese per le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.), così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.). Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'**“uso e gestione delle risorse naturali”**, ossia le spese per le attività e le azioni finalizzate all'uso e gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e alla loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

Entrambe le classificazioni al primo livello della struttura si articolano in classi (identificate dalle cifre da 1 a 9 per la Cepa e da 10 a 16 per la Cruma), le quali a loro volta si articolano in voci di maggiore dettaglio (identificate da codici a due o più cifre). Le articolazioni delle classificazioni Cepa e Cruma sono riportate nel Prospetto 1 e nel Prospetto 2 del Glossario.

I dati elaborati sono stati rilevati a livello dei singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. Per una descrizione della metodologia impiegata per l'individuazione delle spese ambientali, si rimanda alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Le risorse rappresentate in questa sezione si riferiscono alla **spesa primaria**, ovvero alla spesa depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie. La spesa che si rappresenta, inoltre, fa riferimento alle risorse per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuate a beneficio della collettività, e non anche alle stesse tipologie di spese che le amministrazioni dello Stato sostengono a proprio uso e consumo. L'aggregato di spesa preso a riferimento è pertanto depurato anche dalle spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno, quando rivestono il ruolo di produttori, o per l'acquisto degli stessi, quando rivestono il ruolo di utilizzatori di beni e servizi ambientali. Pertanto, sono state escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi¹.

L'ammontare delle spese ambientali così individuato può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'ammontare destinato a finalità ambientali. Si tratta per lo più di capitoli o piani gestionali riguardanti trasferimenti ad altri soggetti al di fuori delle amministrazioni centrali dello Stato, per i quali le amministrazioni centrali stesse non sono in possesso di sufficienti informazioni sulle finalità delle spese realizzate dai destinatari delle risorse trasferite (è il caso, ad esempio, di alcuni trasferimenti destinati al finanziamento ordinario degli enti territoriali o di alcuni contributi agli investimenti alle imprese o contributi per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo). In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi. Di conseguenza l'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in relazione all'esistenza di trasferimenti che potrebbero includere spese a finalità ambientali.

1.2 RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE

1.2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

Le risorse finanziarie destinate dallo Stato alla spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali ammontano nel 2019 a circa 5,7 miliardi di euro, pari allo 0,8% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Si tratta della massa spendibile per la spesa primaria ambientale, ossia della somma dei residui passivi accertati provenienti dagli esercizi precedenti e delle risorse definitive stanziato in conto competenza nel 2019. In particolare, i residui, pari a circa 1.915 milioni di euro, costituiscono circa il 33,7% del totale delle risorse (cfr. Tavola 1 e Tavola 2 in allegato). Rispetto al 2018, la spesa ambientale è aumentata di circa 970 milioni di euro, ovvero del 20,5% circa.

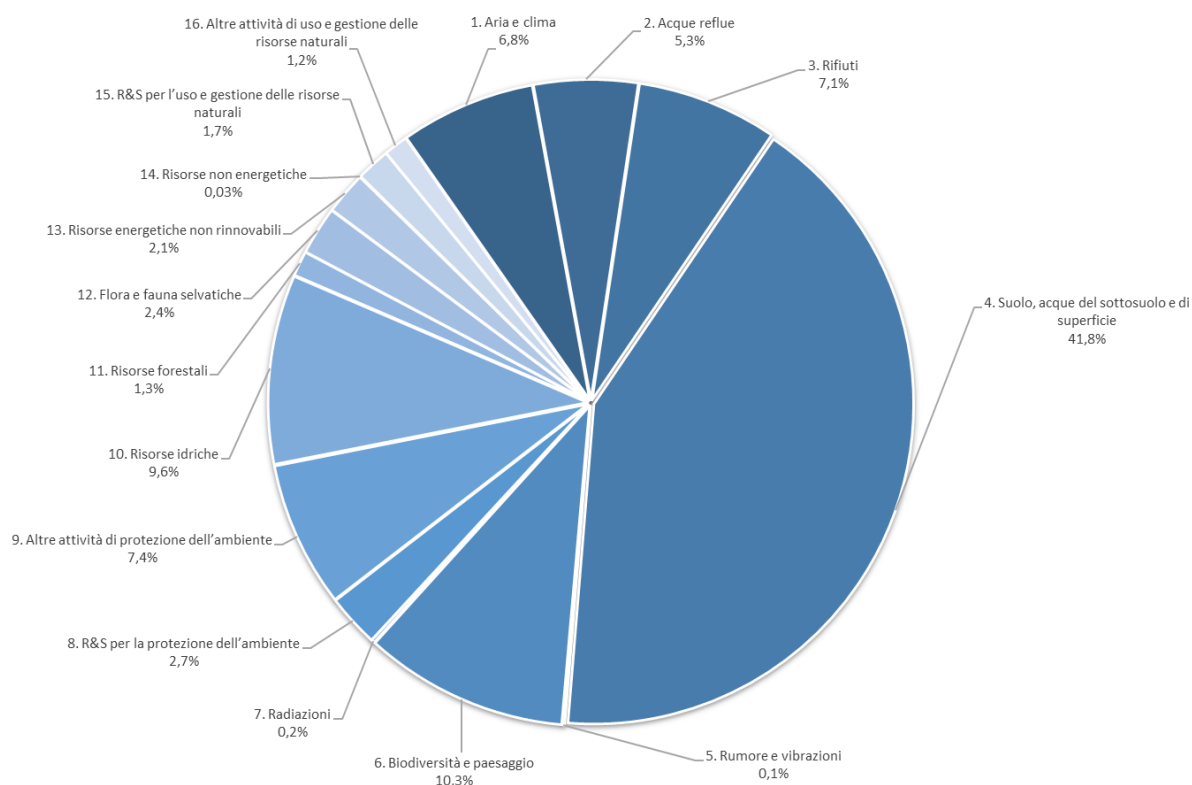
I settori ai quali nel complesso è destinata circa il 62% della spesa primaria ambientale (Grafico 1) sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (41,8%), della "biodiversità e paesaggio" (10,3%) e dell'"uso e gestione delle acque interne" (9,6%).

Un altro 36% circa delle risorse si ripartisce tra le classi "altre attività di protezione dell'ambiente" (7,4%), "gestione dei rifiuti" (7,1%), "protezione dell'aria e del clima" (6,8%), "gestione delle acque reflue" (5,3%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (2,7%), "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (2,4%), "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (2,1%) e "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (1,7%).

La restante spesa ambientale è ripartita tra le classi "uso e gestione delle foreste" (1,3%), "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (1,2%), "protezione dalle radiazioni" (0,2%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (0,1%) ed "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (0,03%).

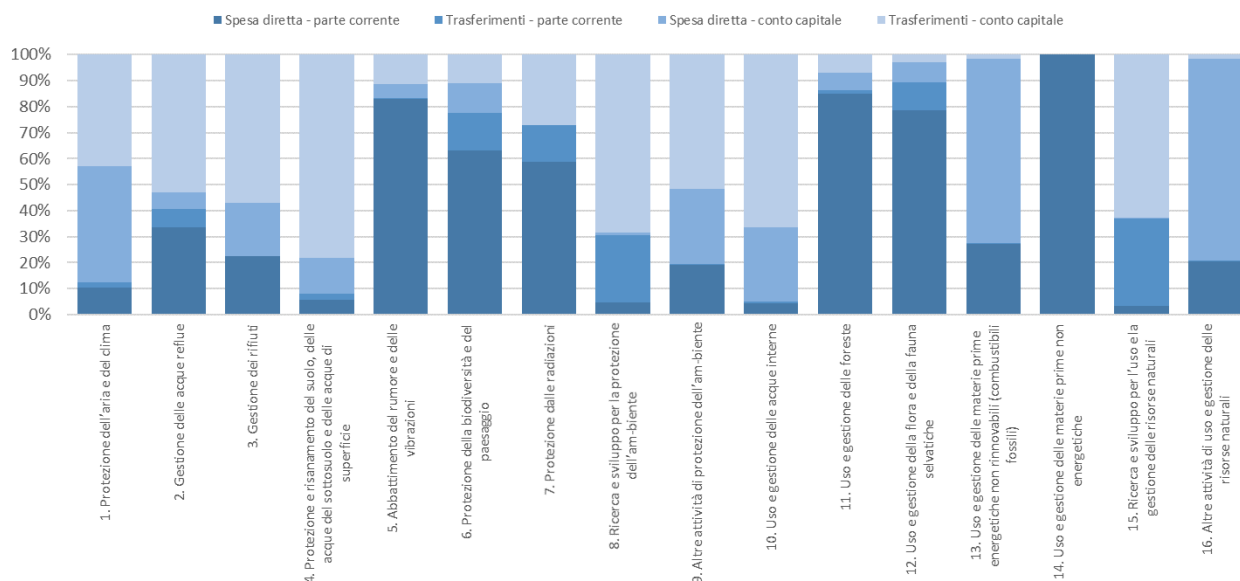
¹ L'ammontare di risorse destinate dalle amministrazioni a spese per la produzione o l'acquisto di servizi ambientali ad uso interno è una porzione modesta del totale delle risorse destinate a spese ambientali. Tale quota è stata stimata pari a circa il 9% in termini di massa spendibile.

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)



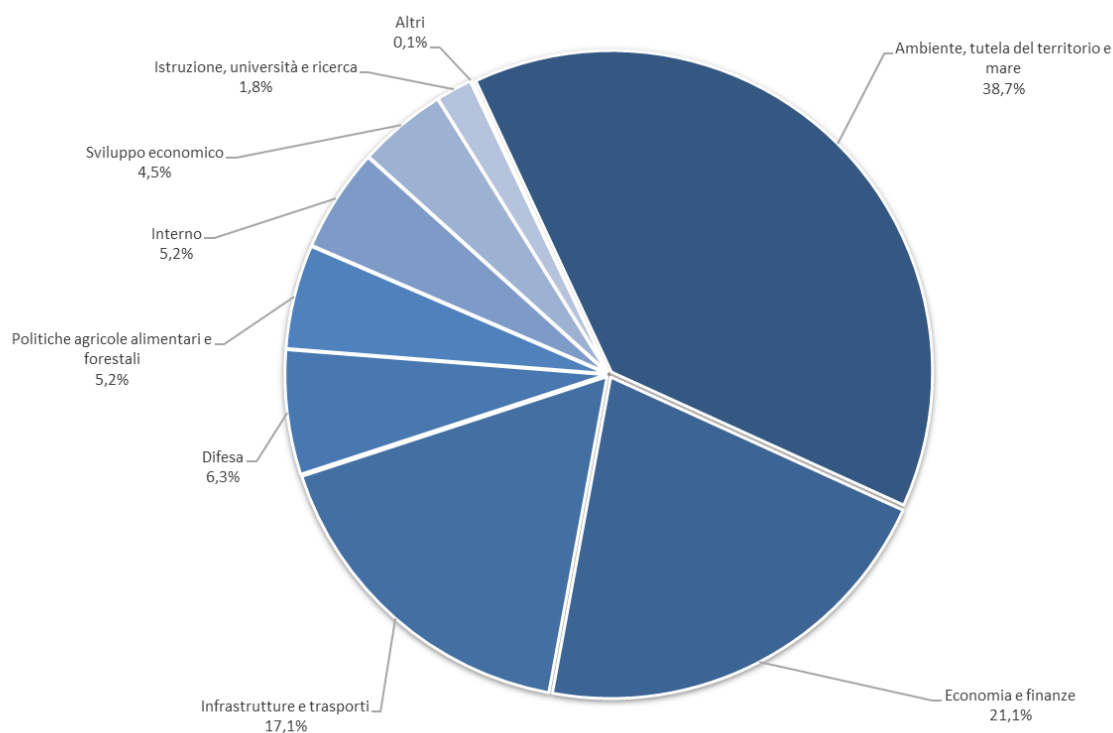
Il 38% della spesa primaria ambientale è costituita da spesa diretta (Grafico 2). La restante parte (62%) è costituita da trasferimenti (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private), di cui gran parte è in conto capitale (92,6%). I settori in cui i trasferimenti in conto capitale rappresentano la quota maggiore della spesa ambientale sono: "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (78,3%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (68,5%), "uso e gestione delle acque interne" (66,5%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (62,8%), "gestione dei rifiuti" (57%), "gestione delle acque reflue" (53%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (51,7%), "protezione dell'aria e del clima" (43%), "protezione dalle radiazioni" (27,3%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (11,3%). I settori la cui spesa è prevalentemente in conto capitale, ma non costituita da trasferimenti (spesa diretta in conto capitale), sono quelli delle "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali", "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" e "protezione dell'aria e del clima", le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La spesa diretta corrente prevale nei settori dell'"uso e gestione delle materie prime non energetiche" (100%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (83%), in gran parte imputabile agli interventi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed "uso e gestione delle foreste" (84,8%), nell'ambito del quale le risorse sono assorbite per la maggior parte dal Ministero della difesa per le attività svolte dal Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare; tale tipologia di spesa appare anche molto rilevante nei settori dell'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (78,7%), nell'ambito del quale le risorse sono attribuibili per la maggior parte al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero della difesa, e della "protezione della biodiversità e del paesaggio" (63,2%), le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'interno per le attività svolte dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)

1.2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La spesa ambientale è finanziata in maggior misura dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (38,7%), dal Ministero dell'economia e delle finanze (21,1%) e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (17,1%), che insieme rappresentano circa il 77% della massa spendibile ambientale (Grafico 3). Inoltre, circa un ulteriore quinto delle risorse risulta complessivamente finanziato dal Ministero della difesa (6,3%), dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (5,2%), dal Ministero dell'interno (5,2%) e dal Ministero dello sviluppo economico (4,5%). Infine, contribuiscono in minor misura il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (1,8) ed i restanti Ministeri (0,1%).

Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)

La distribuzione della spesa primaria ambientale tra i diversi Ministeri discende dalle diverse competenze degli stessi in materia ambientale, che ben si riflettono nella distribuzione della spesa per Missione (Grafico 4 e Tavola 3 in allegato).

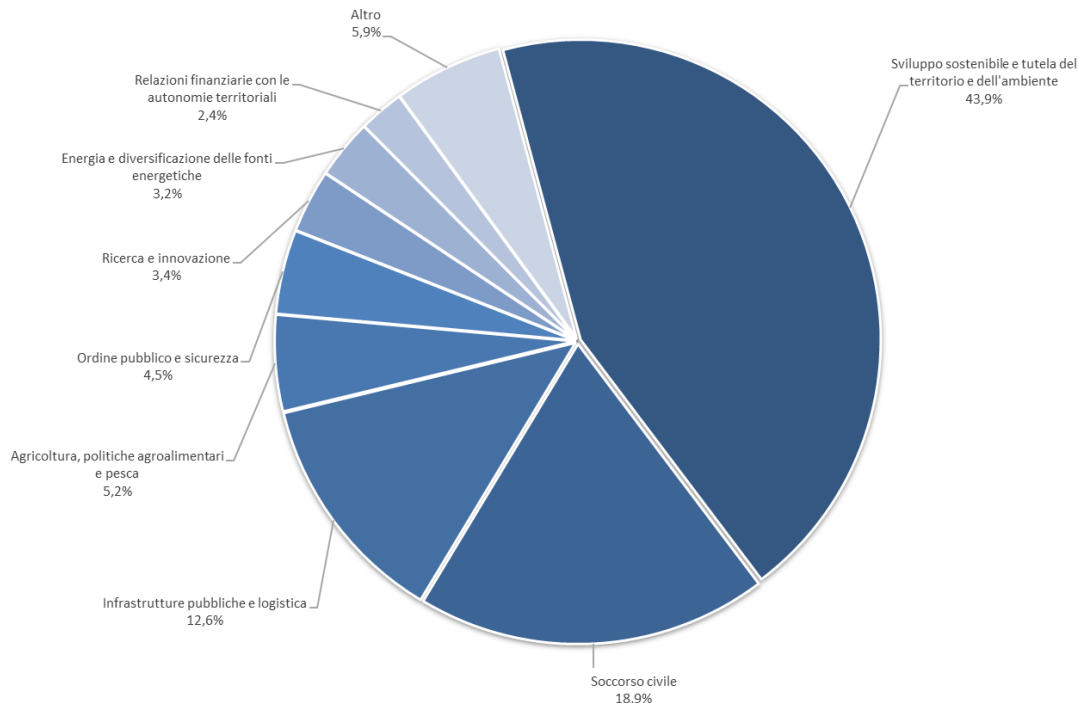
Gran parte della massa spendibile ambientale è destinata alla Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (43,9%), in cui rientrano le spese sostenute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare principalmente per i Programmi relativi alla “Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche”, alla “Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti” ed ai “Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili”. In questa Missione rientrano anche le attività svolte nell'ambito del Programma “Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare” da parte del Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare per il Ministero della difesa. Nell'ambito della suddetta Missione e dei relativi Programmi, particolarmente rilevanti sono le Azioni “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio”, “Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico”, “Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale” finanziate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La spesa primaria ambientale della Missione “Soccorso Civile” (18,9%) è sostenuta principalmente dal Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito delle attività svolte nel Programma di spesa per la “Protezione civile” relative alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

La spesa ambientale della Missione “Infrastrutture pubbliche e logistica” (12,6%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, principalmente relative al Programma “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità” e all'Azione “Realizzazione del sistema MOSE”.

La spesa ambientale della Missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (5,2%) riguarda le attività del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ricadenti principalmente nel Programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, e in particolare nell'Azione “Piano irriguo nazionale”, ove sono rilevanti le spese per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)



La spesa primaria ambientale della Missione “Ordine pubblico e sicurezza” (4,5%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolte nell'ambito del Programma per la “Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste” attraverso le Capitanerie di Porto.

Infine, ulteriori spese ambientali sono finalizzate alle Missioni “Ricerca e innovazione” (3,4%), “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” (3,2%) e “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (2,4%).

1.3 LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA

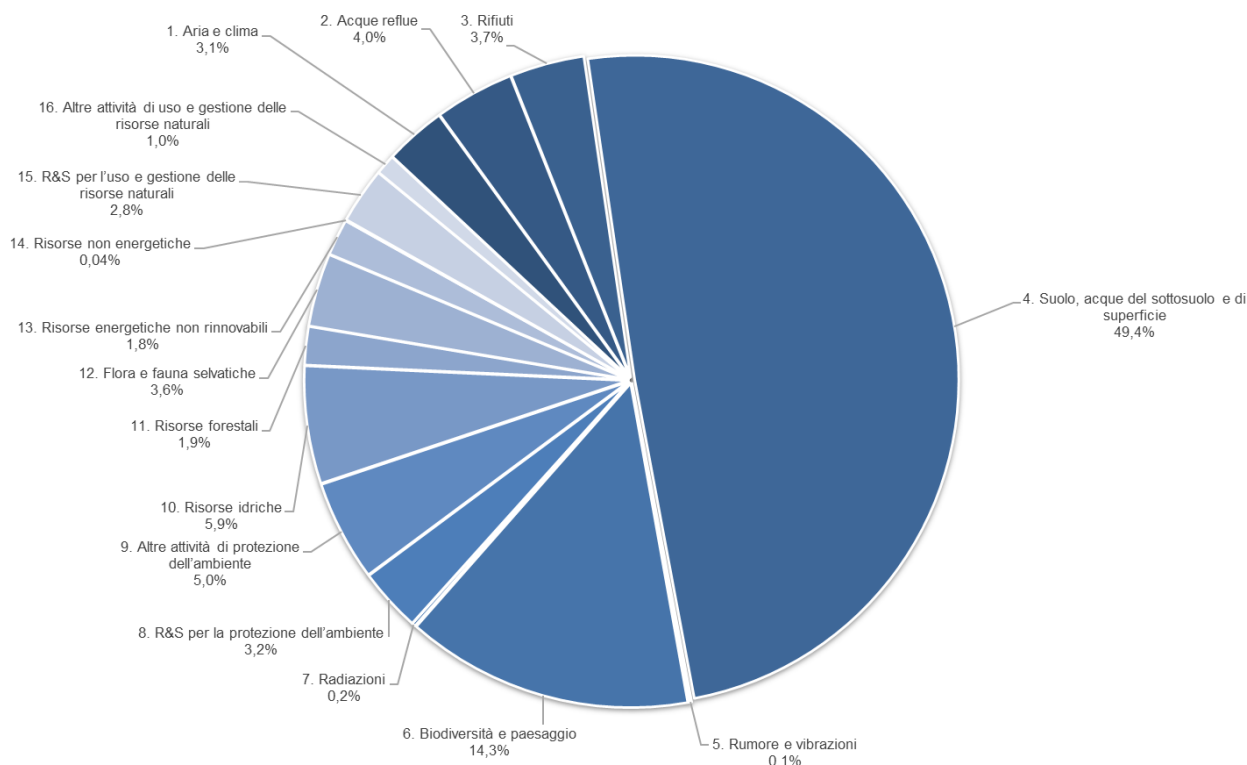
La spesa primaria ambientale effettivamente realizzata, in termini di pagamenti in conto competenza e in conto residui, ammonta nel 2019 a circa 3,3 miliardi di euro, pari al 58,6% del totale delle risorse finanziarie destinate alla protezione dell'ambiente e all'uso e gestione delle risorse naturali (massa spendibile). I pagamenti in conto residui, pari a circa 642 milioni di euro, costituiscono il 19,2% del totale dei pagamenti (cfr. Tavola 4, Tavola 5 e Tavola 6 in allegato).

In termini di pagamenti, la spesa primaria ambientale è pari nel 2019 allo 0,6% dei pagamenti della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato; questi ultimi rappresentano circa il 76,9% delle risorse finanziarie disponibili per il totale della spesa primaria dello Stato (massa spendibile).

I settori nei quali si registrano i maggiori pagamenti sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" e della "protezione della biodiversità e del paesaggio", cui corrispondono rispettivamente il 49,4% ed il 14,3% del totale dei pagamenti (Grafico 5). Questi due settori di spesa coprono quindi circa il 64% della spesa ambientale realizzata.

Circa un altro quarto del totale dei pagamenti è relativo ai settori "uso e gestione delle acque interne" (5,9%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (5%), "gestione delle acque reflue" (4%), "gestione dei rifiuti" (3,7%), "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (3,6%) e "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (3,2%). Infine, il restante 11% circa dei pagamenti di spesa di natura ambientale avviene per la "protezione dell'aria e del clima" (3,1%), la "ricerca e sviluppo per l'uso e gestione delle risorse naturali" (2,8%), l'"uso e gestione delle foreste" (1,9%), le "risorse energeticamente non rinnovabili" (1,8%), le "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (1%) ed altri settori con un peso inferiore. Rispetto al grafico che illustra la composizione per settore ambientale della massa spendibile (Grafico 1), le differenze si spiegano con la diversa capacità di spesa dei settori ambientali.

Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale)



L'analisi della quota dei pagamenti totali effettuati in relazione al complesso delle risorse disponibili (Tavola 5 in allegato) evidenzia l'esistenza di cinque settori di spesa con un grado di realizzazione della spesa superiore all'80%: i settori di attività "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (96,9%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (95,7%), "uso e gestione delle foreste" (88,2%), "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (87,3%), "protezione della biodiversità e del paesaggio" (81,3%).

I settori caratterizzati dai più bassi gradi di realizzazione della spesa sono rappresentati da “protezione dell’aria e del clima” (26,3%) e “gestione dei rifiuti” (30,5%).

1.4 LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE

La Tavola 6 in allegato mostra in dettaglio le risorse finanziarie destinate alla spesa primaria ambientale nei vari momenti della gestione dell’esercizio 2019: dagli stanziamenti iniziali stabiliti con la legge di bilancio, agli stanziamenti definitivi comprensivi delle variazioni di bilancio effettuate in corso d’anno; dagli impegni ai pagamenti e alle economie o maggiori spese, fino alla formazione dei residui passivi a fine esercizio.

Una quota non trascurabile delle risorse disponibili è rappresentata dalle risorse che si aggiungono in corso d’esercizio alle dotazioni iniziali (costituite da residui e stanziamenti iniziali). Le variazioni definitive in conto competenza costituiscono infatti quasi il 10% della massa spendibile e il 15% circa degli stanziamenti definitivi di competenza. In valore assoluto, il fenomeno risulta evidente per la “protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie”, pari a circa 244 milioni di euro che rappresentano il 43,1% del totale delle variazioni definitive, e la “protezione dell’aria e del clima”. In particolare, per il primo settore, le maggiori risorse assegnate in corso d’anno sono destinate ai progetti relativi alla difesa del suolo, al dissesto idrogeologico, al risanamento ambientale e alle bonifiche all’interno del Programma di spesa finalizzato al “Sostegno allo sviluppo sostenibile” nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ambito della Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Per il settore “protezione dell’aria e del clima”, le variazioni in corso d’anno, pari a circa 82 milioni di euro che rappresentano il 14,4% del totale delle variazioni definitive, riguardano, in gran parte, le risorse destinate agli interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell’aria, all’interno del Programma di spesa finalizzato alla “Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti” nello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sempre nell’ambito della Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Nell’ambito delle risorse disponibili (massa spendibile), gli stanziamenti risultano pressoché tutti impegnati: la percentuale di impegno degli stanziamenti per i diversi settori ambientali di intervento è pari in media al 93,4%, con valori quasi sempre superiori all’80%.

Come già evidenziato in precedenza, una quota dei pagamenti, pari a circa il 19,2%, è effettuata in conto residui. All’inizio dell’anno 2019, i residui accertati su spese ambientali ammontavano a circa 1.915 milioni. Al termine dell’esercizio 2019, l’ammontare di tali residui, comprensivo dei residui non spesi provenienti dagli esercizi precedenti e dei residui di nuova formazione, è aumentato a circa 2.135 milioni di euro.

Dato l’elevato tasso di impegno delle risorse stanziato nell’esercizio, i residui sono prevalentemente residui propri; il coefficiente di realizzazione non elevatissimo (pari in media a circa il 58,6%) indica comunque il persistere di un ammontare rilevante dei residui i quali, nonostante un certo grado di smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti (determinato dai pagamenti effettuati a valere su queste risorse), si compongono a fine esercizio sia di residui provenienti da esercizi antecedenti al 2019 sia di residui di nuova formazione (il coefficiente di realizzazione delle risorse impegnate in conto competenza è 75,7%).

ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO

Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	48.336.833	121.206.451	90.835.689	191.251.143	4.809.156	455.291.511	6.669.771	46.308.853	82.054.048	27.001.040	62.129.061	124.564.126	33.704.209	1.466.405	36.155.264	14.539.102	1.346.322.663
Altre uscite correnti	263.054	244.922	182.783	225.518	22.723	56.616	2.590	-	7.128.671	-	2.250	44.030	240.331	-	-	903.256	9.316.743
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	28.312.650	49.324.337	42.864.615	15.511.724	2.116.515	84.851.180	2.267.336	5.353.840	49.276.756	13.120.416	5.846.874	14.649.848	30.902.814	401.491	817.620	3.294.489	348.912.506
Imposte pagate sulla produzione	3.145.738	3.728.932	4.620.134	10.153.704	158.674	17.423.899	186.297	103.894	2.506.249	635.320	5.073.890	7.376.326	130.546	64.837	889.816	1.548.331	57.746.587
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	3.738.197	-	-	184.722	-	196.747	-	-	-	-	-	4.119.666
Redditi da lavoro dipendente	8.432.705	47.625.339	42.967.114	110.760.925	2.483.070	265.310.081	2.930.509	1.678.027	21.755.912	10.685.549	50.032.382	87.418.844	2.058.099	1.000.077	1.676.530	8.380.629	665.195.793
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	7.126.111	1.294.259	200.704	651.663	-	1.288.707	-	506.412	151.172	1.248.101	34	188.675	372.419	-	-	-	13.028.256
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	226	68	339	452	-	1.565.758	-	-	113	-	82.735	877.244	-	-	68	90	2.527.092
Trasferimenti correnti a imprese	-	1.311.654	-	-	-	-	-	-	-	1.311.654	-	14.009.159	-	-	-	-	16.632.467
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	1.056.350	17.676.940	-	53.947.157	28.175	81.057.073	1.283.039	38.666.681	1.050.452	-	894.148	-	-	-	32.771.230	412.307	228.843.552
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	340.969.225	178.196.698	313.980.271	2.188.121.048	954.017	132.135.515	2.502.490	105.332.273	336.802.169	516.811.518	9.967.083	14.599.414	88.636.398	-	61.406.095	54.867.024	4.345.281.238
Acquisizioni di attività finanziarie	8.000.545	-	8.000.545	8.000.545	-	8.000.545	-	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	-	42.002.179
Altri trasferimenti in conto capitale	-	21.607.415	-	910.915.710	-	2.359.380	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	934.882.505
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	2.500.000	-	160.128.863	-	-	-	-	-	-	-	162.628.863
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	6.000.000
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	92.040.994	137.199.269	230.797.018	715.247.268	651.941	51.104.923	-	97.202.688	55.309.984	305.102.690	2.708.918	-	1.500.000	-	57.829.464	1.000.000	1.747.695.157
Contributi agli investimenti ad imprese	70.188.610	-	-	237.753.408	-	10.682.015	-	6.600.541	-	56.518.135	2.383.797	4.003.495	452.611	-	3.453.188	-	392.035.801
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	165.739.076	19.390.014	75.182.708	316.204.117	302.076	59.988.652	2.490	1.529.044	110.363.322	155.190.693	4.874.368	10.595.919	86.683.787	-	123.442	53.867.024	1.060.036.733
Totale complessivo	389.306.059	299.403.149	404.815.959	2.379.372.191	5.763.173	587.427.026	9.172.261	151.641.127	418.856.217	543.812.558	72.096.144	139.163.540	122.340.607	1.466.405	97.561.359	69.406.126	5.691.603.901

Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	27,2%	28,6%	7,3%	2,7%	17,4%	8,3%	11,0%	3,9%	26,2%	4,7%	4,1%	15,5%	25,6%	4,1%	1,0%	8,8%	11,6%
Altre uscite correnti	2,8%	0,7%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,1%	-	0,1%	-	0,0%	4,0%	3,1%	-	-	0,8%	0,4%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	45,0%	37,0%	13,5%	22,8%	38,0%	35,9%	30,9%	31,5%	42,0%	9,5%	27,0%	32,0%	27,9%	15,0%	13,6%	29,4%	32,1%
Imposte pagate sulla produzione	0,3%	0,1%	0,3%	0,2%	0,6%	0,6%	0,5%	0,0%	0,9%	0,0%	0,4%	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,4%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	0,0%
Redditi da lavoro dipendente	4,5%	1,1%	1,9%	1,3%	0,6%	1,3%	0,5%	0,0%	3,0%	0,2%	1,9%	1,4%	0,0%	0,0%	6,5%	2,0%	1,5%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	0,0%	28,2%	0,0%	0,0%	-	28,3%	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	5,6%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	100,0%	-	-	0,0%	0,0%	34,7%
Trasferimenti correnti a imprese	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	88,9%	-	-	-	-	74,9%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	2,7%	87,7%	-	0,3%	50,0%	4,3%	1,1%	0,3%	14,7%	-	0,0%	-	-	-	0,4%	32,3%	8,6%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	46,9%	38,5%	83,3%	24,3%	66,8%	59,3%	0,0%	19,9%	75,3%	46,2%	39,5%	49,1%	87,7%	-	9,9%	90,5%	40,5%
Acquisizioni di attività finanziarie	1,1%	-	1,1%	1,1%	-	1,1%	-	-	50,0%	-	-	-	-	-	-	-	12,8%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,0%	-	0,1%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	98,5%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	43,5%	43,1%	90,6%	41,0%	57,4%	78,4%	-	16,6%	13,3%	45,8%	1,8%	-	0,0%	-	5,5%	0,0%	46,2%
Contributi agli investimenti ad imprese	0,3%	-	-	50,1%	-	41,6%	-	64,1%	-	98,2%	100,0%	31,7%	100,0%	-	83,1%	-	48,6%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	72,3%	48,8%	69,8%	37,8%	87,1%	56,3%	0,0%	39,5%	73,5%	28,1%	30,9%	55,6%	89,2%	-	40,1%	92,1%	56,1%
Totale complessivo	44,5%	34,5%	66,3%	22,6%	25,5%	19,8%	8,0%	15,0%	65,7%	44,2%	9,0%	19,0%	70,6%	4,1%	6,6%	73,4%	33,7%

Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2019 (valori in euro)

Missione	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE	Percentuale spesa ambientale e per Missione	Percentuale spesa ambientale sul totale della Missione	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	283.567	70.708.919	8.379	53.097.431	-	13.978.888	-	15.549.767	-	110.812.303	3.583.123	26.249.318	188.610	-	750.546	-	295.210.852	5,2%	20,7%	
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Casa e assetto urbanistico	710	52	17.563	-	-	-	-	-	-	219	-	-	-	-	-	-	-	18.544	0,0%	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	39.424	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.424	0,0%	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	70.000.000	-	-	-	-	-	-	3.353.343	222.090	-	-	-	264.001	-	3.353.343	-	-	77.192.777	1,4%	0,3%
Comunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	864.946	2.591.434	20.365.959	44.371.587	-	-	-	-	0	7.887.063	-	-	-	21.094.007	-	-	-	97.174.996	1,7%	0,4%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	1.211.801	3.522	450.676	-	50.568	-	-	1.045.905	1.045.905	14.794	-	-	1.045.905	-	-	1.045.905	-	5.914.981	0,1%	0,0%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	47.331.888	-	-	-	-	-	-	20.108.121	47.331.888	-	-	-	18.673.898	94.059	42.773.482	-	-	176.313.336	3,1%	22,0%
Fondi da ripartire	613.200	183.960	919.800	1.126.400	-	613.200	-	-	306.600	-	919.800	919.800	-	-	183.960	245.280	6.132.000	0,1%	0,1%	
Giovani e sport	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	32.404	2.383	274.750	-	-	-	-	-	-	10.007	-	-	-	-	-	-	-	319.544	0,0%	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	10.546.125	47.341.676	365.356	360.136.019	-	541.194	-	3.099.754	40.000	296.284.692	175	153.678	-	-	-	-	-	718.508.669	12,6%	5,2%
Istruzione scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	0,0%	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	8.402.963	-	8.000.545	8.277.661	-	8.055.325	2.500.000	-	151.172	1.248.101	-	54.780	372.419	-	-	-	-	37.062.965	0,7%	0,2%
Ordine pubblico e sicurezza	623.982	59.536.042	12.689.075	61.695.161	-	59.187.411	-	-	-	192.700	-	64.090.055	-	-	-	-	-	258.014.427	4,5%	2,0%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-	21.607.415	-	33.748.920	-	-	-	-	1.761.345	-	-	-	-	-	-	1.761.345	-	58.879.025	1,0%	0,1%
Politiche per il lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Regolazione dei mercati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1.517.711	265.302	435.020	127.400.000	-	-	-	-	5.977.920	5.470	2.600.000	-	-	-	-	-	-	138.201.423	2,4%	0,1%
Ricerca e innovazione	5.000.000	-	-	716.491	-	130.389	1.254.864	96.556.251	46.694.836	-	-	-	-	-	43.428.556	-	-	193.781.387	3,4%	4,3%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	113.674	106.194	106.194	1.277.545	106.194	2.470.574	106.194	-	24.730.369	1.000.797	85.013	270.396	71.196	63.716	-	8.848.072	-	39.356.127	0,7%	0,9%
Soccorso civile	-	-	391.545	800.841.869	-	259.955.277	-	-	420.935	-	15.321.286	-	-	-	-	420.935	-	1.077.351.847	18,9%	9,3%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	241.723.663	97.056.251	359.096.496	883.383.107	5.606.411	237.679.880	5.311.204	11.927.985	288.991.298	126.356.411	49.586.747	47.425.513	80.600.240	1.308.630	7.071.472	57.084.590	2.500.209.897	43,9%	89,8%	
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Tutela della salute	-	-	1.694.602	-	-	-	-	-	388.195	-	-	-	-	-	-	-	-	2.082.797	0,0%	0,1%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	-	-	-	3.200.000	-	4.814.889	-	-	793.663	-	-	-	30.332	-	-	-	-	8.838.884	0,2%	0,2%
Totale complessivo	389.306.059	299.403.149	404.815.959	2.379.372.191	5.763.173	587.427.026	9.172.261	151.641.127	418.856.217	543.812.558	72.096.144	139.163.540	122.340.607	1.466.405	97.561.359	69.406.126	5.691.603.901	100,0%	0,8%	

Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2019 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	39.069.875	99.466.013	79.667.384	182.599.648	3.939.288	414.608.392	5.761.183	43.037.795	56.947.648	23.697.938	58.487.042	115.706.759	25.403.377	1.420.292	35.648.669	11.121.505	1.196.582.808
Altre uscite correnti	176.578	202.909	142.767	184.718	22.722	22.615	2.588	-	6.349.480	-	461	43.222	153.855	-	-	125.225	7.427.139
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	20.381.505	34.791.338	34.402.426	12.697.344	1.462.915	58.069.202	1.658.814	2.290.278	30.060.797	11.086.760	4.775.553	12.347.501	22.892.350	359.738	629.380	2.256.793	250.162.694
Imposte pagate sulla produzione	3.035.090	3.664.856	4.457.874	9.911.840	149.947	17.041.510	173.880	96.731	2.239.172	607.810	4.919.166	7.217.578	122.060	64.657	861.057	1.462.559	56.025.788
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	1.522.652	-	-	184.720	-	80.140	-	-	-	-	-	1.787.512
Redditi da lavoro dipendente	7.381.644	46.716.732	40.561.245	107.357.006	2.303.704	257.921.841	2.671.037	1.477.693	17.224.609	10.101.665	47.773.829	85.131.878	1.873.522	995.898	1.454.072	7.118.520	638.064.895
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	7.094.831	907.435	102.733	646.753	-	902.366	-	506.412	127.858	1.248.101	18	177.737	361.590	-	-	-	12.075.832
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	226	68	339	452	-	1.565.606	-	-	113	-	82.727	877.216	-	-	68	90	2.526.905
Trasferimenti correnti a imprese	-	653.602	-	-	-	-	-	-	-	653.602	-	9.911.628	-	-	-	-	11.218.831
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	1.000.000	12.529.074	-	51.801.535	-	77.562.600	1.254.864	38.666.681	760.899	-	855.148	-	-	-	32.704.092	158.318	217.293.213
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	63.305.004	33.084.932	43.657.483	1.463.647.603	118.979	63.043.498	700	62.683.256	110.591.298	171.818.252	5.112.244	5.798.604	35.275.725	-	57.682.259	22.381.704	2.138.201.539
Acquisizioni di attività finanziarie	7.987.096	-	7.987.096	7.987.096	-	7.987.096	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.948.384
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	910.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	910.000.000
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	40.354.859	-	-	-	-	-	-	-	40.354.859
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	13.569.495	22.936.563	26.405.390	391.672.274	118.979	19.982.406	-	60.905.624	45.030.346	110.706.910	2.651.226	-	-	-	56.488.461	-	750.467.674
Contributi agli investimenti ad imprese	-	-	-	38.662.395	-	4.733.058	-	1.672.465	-	2.517.195	361.437	1.325.534	260.313	-	1.103.327	-	50.635.724
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	36.748.412	10.148.369	9.264.997	115.325.837	-	30.340.938	700	105.167	25.206.093	58.594.148	2.099.580	4.473.070	35.015.412	-	90.470	22.381.704	349.794.898
Totale complessivo	102.374.878	132.550.945	123.324.866	1.646.247.251	4.058.268	477.651.889	5.761.883	105.721.050	167.538.946	195.516.190	63.599.286	121.505.363	60.679.102	1.420.292	93.330.929	33.503.208	3.334.784.348

Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2019 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	80,8%	82,1%	87,7%	95,5%	81,9%	91,1%	86,4%	92,9%	69,4%	87,8%	94,1%	92,9%	75,4%	96,9%	98,6%	76,5%	88,9%
Altre uscite correnti	67,1%	82,8%	78,1%	81,9%	100,0%	39,9%	99,9%	-	89,1%	-	20,5%	98,2%	64,0%	-	-	13,9%	79,7%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	72,0%	70,5%	80,3%	81,9%	69,1%	68,4%	73,2%	42,8%	61,0%	84,5%	81,7%	84,3%	74,1%	89,6%	77,0%	68,5%	71,7%
Imposte pagate sulla produzione	96,5%	98,3%	96,5%	97,6%	94,5%	97,8%	93,3%	93,1%	89,3%	95,7%	97,0%	97,8%	93,5%	99,7%	96,8%	94,5%	97,0%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	40,7%	-	-	100,0%	-	40,7%	-	-	-	-	-	43,4%
Redditi da lavoro dipendente	87,5%	98,1%	94,4%	96,9%	92,8%	97,2%	91,1%	88,1%	79,2%	94,5%	95,5%	97,4%	91,0%	99,6%	86,7%	84,9%	95,9%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	99,6%	70,1%	51,2%	99,2%	-	70,0%	-	100,0%	84,6%	100,0%	51,9%	94,2%	97,1%	-	-	-	92,7%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	-	100,0%	-	-	100,0%	-	100,0%	100,0%	-	-	100,0%	100,0%	100,0%
Trasferimenti correnti a imprese	-	49,8%	-	-	-	-	-	-	-	49,8%	-	70,8%	-	-	-	-	67,5%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	94,7%	70,9%	-	96,0%	0,0%	95,7%	97,8%	100,0%	72,4%	-	95,6%	-	-	-	99,8%	38,4%	95,0%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	18,6%	18,6%	13,9%	66,9%	12,5%	47,7%	0,0%	59,5%	32,8%	33,2%	51,3%	39,7%	39,8%	-	93,9%	40,8%	49,2%
Acquisizioni di attività finanziarie	99,8%	-	99,8%	99,8%	-	99,8%	-	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	76,1%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,0%	-	99,9%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	97,3%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	25,2%	-	-	-	-	-	-	-	24,8%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	83,3%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	14,7%	16,7%	11,4%	54,8%	18,3%	39,1%	-	62,7%	81,4%	36,3%	97,9%	-	0,0%	-	97,7%	0,0%	42,9%
Contributi agli investimenti ad imprese	0,0%	-	-	16,3%	-	44,3%	-	25,3%	-	4,5%	15,2%	33,1%	57,5%	-	32,0%	-	12,9%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	22,2%	52,3%	12,3%	36,5%	0,0%	50,6%	28,1%	6,9%	22,8%	37,8%	43,1%	42,2%	40,4%	-	73,3%	41,5%	33,0%
Totale complessivo	26,3%	44,3%	30,5%	69,2%	70,4%	81,3%	62,8%	69,7%	40,0%	36,0%	88,2%	87,3%	49,6%	96,9%	95,7%	48,3%	58,6%

Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2019 (valori in euro)

Settore ambientale	Residui iniziali	Stanziameti iniziali	Variazioni definitive in conto competenza	Stanziameti definitivi	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Economie o maggiori spese in conto residui	Residui al 31/12	Economie o maggiori spese in conto competenza
1. Protezione dell'aria e del clima	173.241.460	134.538.792	81.525.806	216.064.598	213.376.260	43.466.713	58.908.165	1.808.614	292.994.227	2.688.339
2. Gestione delle acque reflue	103.239.401	150.981.979	45.181.769	196.163.749	139.376.240	32.014.377	100.536.568	18.166.410	105.218.285	56.787.509
3. Gestione dei rifiuti	268.226.752	113.258.312	23.330.895	136.589.207	108.209.880	37.044.050	86.280.816	490.824	253.980.941	28.379.328
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	537.475.698	1.597.483.454	244.413.039	1.841.896.493	1.821.781.666	235.845.262	1.410.401.989	954.730	718.765.382	20.114.827
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	1.471.941	3.923.421	367.810	4.291.232	3.755.419	613.014	3.445.253	112.835	1.056.258	535.812
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	116.241.638	424.534.276	46.651.111	471.185.388	452.581.163	61.035.435	416.616.454	3.162.812	89.499.434	18.604.225
7. Protezione dalle radiazioni	731.604	8.263.658	176.999	8.440.657	5.267.032	498.037	5.263.846	82.052	154.702	3.173.625
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	22.762.677	105.503.914	23.374.535	128.878.449	126.744.896	7.094.574	98.626.476	5.213.318	38.573.204	2.133.553
9. Altre attività di protezione dell'ambiente	275.131.278	106.513.089	37.211.849	143.724.939	131.869.869	74.421.238	93.117.708	2.811.651	236.845.550	11.855.070
10. Uso e gestione delle acque interne	240.160.401	280.372.742	23.279.415	303.652.158	238.612.850	66.242.035	129.274.155	105.683	283.151.378	65.039.307
11. Uso e gestione delle foreste	6.466.772	58.366.150	7.263.222	65.629.372	63.400.459	3.064.585	60.534.700	342.873	6.763.038	2.228.913
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	26.435.660	113.460.950	- 733.069	112.727.880	111.138.830	16.999.959	104.505.404	1.577.796	14.491.331	1.589.050
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	86.359.054	8.643.486	27.338.067	35.981.553	31.896.528	38.761.558	21.917.543	703.822	56.872.659	4.085.024
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	60.443	1.388.236	17.725	1.405.962	1.363.555	57.602	1.362.690	1.692	2.013	42.407
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	6.415.858	88.198.434	2.947.067	91.145.501	90.905.751	2.784.482	90.546.446	246.626	3.744.054	239.750
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	50.913.202	13.747.179	4.745.745	18.492.924	15.660.182	21.831.831	11.671.377	152.887	33.112.289	2.832.742
Totale	1.915.333.840	3.209.178.074	567.091.987	3.776.270.061	3.555.940.580	641.774.755	2.693.009.593	35.934.627	2.135.224.746	220.329.481

GLOSSARIO

DEFINIZIONI

Coefficiente di realizzazione

Esprime la capacità di spesa delle risorse utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come il rapporto tra il totale dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e la massa spendibile.

Massa spendibile

Esprime l'insieme delle risorse finanziarie utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come la somma degli stanziamenti definitivi di competenza (costituiti dalla somma degli stanziamenti iniziali di competenza e dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio) e dei residui iniziali accertati.

Residui propri

Rappresentano le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre di ciascun anno

I residui propri si distinguono da quelli cosiddetti impropri (o residui di stanziamento). I residui di stanziamento sono costituiti da somme relative a spese che non impegnate alla chiusura dell'esercizio sono comunque conservate nel conto dei residui. La loro conservazione e iscrizione nel bilancio dell'esercizio successivo avviene sulla base di una apposita procedura cosiddetta di impegno per conservazione fondi, che prevede l'iscrizione in bilancio dei residui di stanziamento, previa verifica da parte delle amministrazioni interessate della consistenza dei residui passivi e dello stato di attuazione dei programmi che essi dovrebbero finanziare, e la formulazione di una apposita proposta di conservazione degli stessi. In ogni caso, tali somme possono essere mantenute in bilancio, salvo alcune eccezioni, limitatamente all'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono. Le somme stanziare e non impegnate che non vengono conservate nel conto dei residui per l'esercizio successivo costituiscono economie di spesa.

Spesa ambientale

La definizione di spesa ambientale è quella adottata dal sistema SERIEE (cfr. il successivo § "Classificazioni"), il sistema europeo dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, che distingue tra due tipologie di spese:

1. le spese per la protezione dell'ambiente;
2. le spese per l'uso e la gestione delle risorse ambientali.

Spesa diretta e spesa trasferita

La spesa diretta è distinta da quella per trasferimenti per via dell'esclusione delle categorie economiche di parte corrente e in conto capitale che riguardano somme destinate ad altri operatori pubblici e privati (inclusi i trasferimenti all'estero e i trasferimenti all'UE a titolo di contributo al bilancio delle istituzioni comunitarie), i quali a loro volta utilizzano tali trasferimenti per i propri fini istituzionali.

La spesa diretta è data dalla somma delle spese di parte corrente per redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, imposte pagate sulla produzione, poste correttive e compensative e ammortamenti, e delle spese in conto capitale per investimenti fissi lordi e acquisizioni di attività finanziarie.

La spesa trasferita è data dalla somma delle spese di parte corrente per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e al bilancio delle istituzioni comunitarie a titolo di contributo e altre uscite di parte corrente, e delle spese in conto capitale per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e altri trasferimenti in conto capitale.

Spesa primaria

Spesa finale, data dalla somma delle spese correnti (Titolo I) e delle spese in conto capitale (Titolo II), al netto degli interessi passivi.

CLASSIFICAZIONI

SERIEE

Il SERIEE (Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement) è il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente, ovvero il sistema dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

I conti satellite del SERIEE descrivono le spese sostenute dall'economia per la protezione dell'ambiente e per l'uso e la gestione sostenibile delle risorse naturali, fornendo un insieme articolato di aggregati economici che viene generalmente interpretato come descrittivo della risposta del sistema socio-economico ai problemi di inquinamento, degrado ambientale ed esaurimento delle risorse naturali.

Nell'ambito del SERIEE si distinguono due tipologie di spese ambientali:

- le spese per la "protezione dell'ambiente" registrate nel conto EPEA (Environmental Protection Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione internazionale CEPA (Classification of Environmental Protection Activities and expenditures)
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali" registrate nel conto RUMEA (Resource Use and Management Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione CRUMA (Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures).

Classificazione CEPA

La CEPA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è la protezione dell'ambiente intesa come l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.) così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.).

Si articola in 9 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per la protezione dell'ambiente:

1. il dominio ambientale, termine con il quale si indica indifferentemente il tipo di inquinamento o di danno ambientale – o rischio di inquinamento o di danno ambientale – e/o il medium ambientale coinvolto;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione ai diversi domini ambientali si ottiene la lista di attività di protezione dell'ambiente riportata nel Prospetto 1.

Classificazione CRUMA

La CRUMA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è l'uso e la gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e la loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Rileva l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione e la riduzione dell'uso e dell'esaurimento delle risorse naturali attraverso l'impiego di risorse alternative o rinnovabili.

Si articola in 7 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per l'uso e la gestione delle risorse naturali:

1. il tipo di risorsa naturale;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione alle diverse risorse naturali si ottiene la lista delle attività di uso e gestione delle risorse naturali riportata nel Prospetto 2.

Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p>1. Protezione dell'aria e del clima</p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p>2. Gestione delle acque reflue</p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p>3. Gestione dei rifiuti</p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p>8. Ricerca e sviluppo</p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p>10. Uso e gestione delle acque interne</p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p>11. Uso e gestione delle foreste</p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p style="padding-left: 20px;">16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p style="padding-left: 20px;">16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

